

Casa della Pace

22 – 25 giugno 2023

Ritiro in silenzio

Quando si considera il proprio dolore particolare e l'enorme dolore dell'umanità, si osserva come l'umanità, come gli esseri umani sfuggano a questo, lo evitino, non vi entrino mai direttamente in contatto. E senza comprenderlo, approfondirlo, risolverlo, per quanto si possa cercare o indagare sulla natura dell'amore, senza la fine del dolore mi sembra che sia impossibile scoprire cosa sia l'amore. E se possiamo, questa mattina, approfondiremo l'argomento.

J. Krishnamurti, Saanen, Svizzera, 25 luglio 1972

Dovremmo comprendere come rispondiamo al dolore, al nostro dolore e a quello dell'umanità e del pianeta. È una questione davvero molto vasta e nel nominarla ci si può sentire smarriti, perché non abbiamo soluzioni. È possibile però considerare cosa sia entrare in contatto con noi stessi e con chi ci è vicino. La nostra cultura è largamente fondata sull'evitare quello che ci dà dolore o, più semplicemente, disturbo. Nell'evitare ciò che consideriamo doloroso, la vita diviene superficiale perché in fondo questo vuol dire porre un limite alla relazione con gli altri e alla conoscenza di sé. Nel silenzio ci permettiamo di osservare ogni aspetto di noi stessi e dell'ambiente senza reagire, senza allontanarci dalle cose così come sono. Questo 'non allontanarsi' deve in un certo senso essere riscoperto continuamente, perché è tutto di noi che incontra ciò che è, e questo non può mai diventare una tecnica o essere la ripetizione di un'esperienza passata. È sensibilità, attenzione, apertura del cuore.

Il ritiro è organizzato in modo da offrire una dimensione molto semplice, dove nessuna attività non essenziale viene proposta. Le giornate si svolgono in completo silenzio a parte i dialoghi meditativi del mattino e della sera. Questi dialoghi sono un riflettere insieme in modo libero da pressioni di ogni genere, partendo da brevi letture.

Il programma delle giornate, oltre i dialoghi e la condivisione dei pasti, prevede dei momenti di condivisione del silenzio e delle passeggiate nella natura. Il ritiro incomincia con la cena di giovedì 22 giugno e termina con il pranzo di domenica 25. Il costo totale è di euro 240.

Il facilitatore del ritiro è Santi Borgni. Da oltre venti anni propone e facilita ritiri ispirati a J.krishnamurti basati sul dialogo e sul silenzio.

Informazioni: santandrea@casadellapace.org – 3331658544 – www.casadellapace.org

